



Delibera della Giunta Regionale n. 380 del 20/07/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 6 - UOD Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Oggetto dell'Atto:

CAMPAGNA A.I.B. 2016: CONCORSO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO - DIREZIONE REGIONALE DELLA CAMPANIA ALLE ATTIVITA' DI VIGILANZA E SPEGNIMENTO DEGLI INCENDI BOSCHIVI E DI INTERFACCIA, NELL'AMBITO DELLA PIANIFICAZIONE REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER LA PREVISIONE, PREVENZIONE E CONTRASTO DEL RISCHIO. APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE E CONNESSE DISPOSIZIONI FINANZIARIE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. nell'ambito del vigente ordinamento in materia di protezione civile, definito dalla legge n. 100/2012, di conversione del decreto legge n. 59/2012, con il quale è stata novellata la legge n. 225/92, istitutiva del Servizio nazionale della protezione civile e dagli ulteriori provvedimenti normativi e regolamentari, adottati dallo Stato e dalle Regioni, in attuazione dei principi sanciti dalla legge costituzionale n.3/2001, che ha riconosciuto la protezione civile fra le materie a legislazione concorrente stato-regioni, le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi e di interfaccia sono affidate alle Regioni, mentre allo Stato è attribuita la competenza delle funzioni di indirizzo e coordinamento;
- b. in particolare, alle Regioni, ai sensi della legge n. 353/2000, compete, fra l'altro, l'attivazione delle sale operative per consentire il coordinamento dei diversi soggetti che concorrono agli interventi di protezione civile determinati dall'insorgenza del rischio incendi e l'elaborazione dei piani regionali di previsione, prevenzione e intervento, definiti sulla base di specifiche intese e accordi con il Corpo Forestale dello Stato e con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco su base locale, oltre che con la rete del volontariato di protezione civile;
- c. ai sensi dell'art. 63 della legge regionale 11 agosto 2001, n. 10 e s.m.i., le attività di protezione civile di cui alla legge 24 febbraio 1992, n. 225 e le funzioni trasferite alla Regione, ai sensi dell'articolo n. 108 del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112, sono attuate dal Presidente della Giunta Regionale o dall'Assessore delegato alla Protezione Civile, che assicura il coordinamento degli interventi delle strutture regionali che svolgono attività in ambito di protezione civile, avvalendosi all'uopo del Settore regionale "Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio", che assicura anche la gestione del sistema regionale di sale operative, previsto dalla Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 3095 del 23 novembre 2000 e per specifici obiettivi può stipulare convenzioni con Amministrazioni Pubbliche;
- d. a seguito dell'approvazione del nuovo ordinamento regionale, di cui al regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 e s.m.i., nell'ambito delle competenze in materia di protezione civile, assegnate, ai sensi dell'art. 19, alla "Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile" del "Dipartimento delle politiche territoriali", risultano ricomprese anche quelle di previsione e prevenzione dei rischi, di attuazione degli interventi urgenti di emergenza e post-emergenza per il ripristino dei danni subiti dalle popolazioni e dalle attività produttive in caso di calamità e, in particolare, le azioni di contrasto al fenomeno degli incendi boschivi, assicurate dall'Unità Operativa Dirigenziale "Protezione civile, emergenza e post-emergenza", in raccordo con la Direzione Generale per le politiche agricole e forestali;
- e. con Deliberazione di Giunta Regionale 21 dicembre 2001, n. 6940, pubblicata sul B.U.R.C. n. 8 del 04 febbraio 2002 e con le successive Deliberazioni n. 905 del 08 marzo 2002, n. 6422 del 30 dicembre 2002 e n. 1262 del 28 marzo 2003, si è provveduto all'unificazione e alla riorganizzazione delle strutture centrali e periferiche della protezione civile regionale, nonché alla ridefinizione delle competenze e delle funzioni attribuite alla predetta Unità Operativa Dirigenziale, fra le quali rientrano quelle inerenti alle attività di protezione civile per la previsione, prevenzione e pianificazione del rischio incendi boschivi e la gestione delle emergenze correlate;
- f. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 854 del 08 marzo 2003, pubblicata sul B.U.R.C. n. 15 del 07 aprile 2003, è stato definito il quadro degli enti e soggetti statali e regionali che, in situazioni di pre-emergenza o di emergenza, assicurano il concorso e la collaborazione alle attività coordinate dall'Unità Operativa Dirigenziale "Protezione civile, emergenza e post-emergenza" della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile, mediante le procedure definite con la stessa D.G.R. n. 854/2003 e attivate dalla Sala Operativa Regionale Unificata (SORU), ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 della L.R. n. 10/2001;
- g. in materia di antincendio boschivo, l'Unità Operativa Dirigenziale "Protezione civile, emergenza e post-emergenza" assicura il concorso ed il supporto alle strutture centrali e periferiche del ramo Foreste dell'Assessorato Agricoltura e Foreste, individuate, ai sensi della D.G.R. n. 2246 del 07

- giugno 2002, quali strutture regionali competenti alla programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, di cui all'art. 3 della Legge 30 novembre 2000, n. 353;
- h. tale concorso e supporto è svolto anche attraverso la fornitura di dati, informazioni e bollettini previsionali relativi alle condizioni meteorologiche e di suscettività all'innescò, elaborati dall'Unità Operativa Dirigenziale "Protezione civile, emergenza e post-emergenza" e/o dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, lo svolgimento delle attività in emergenza, coordinate dalla SORU, ai fini del soccorso alle popolazioni, della verifica dell'agibilità delle strutture e/o infrastrutture danneggiate dagli incendi e della rimozione del pericolo incombente, la definizione delle modalità di utilizzazione del volontariato regionale di protezione civile per le attività di avvistamento e spegnimento degli incendi;
 - i. in relazione agli incendi di interfaccia urbano-rurale, in attuazione del disposto dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2007, n. 3606, con la quale, fra l'altro, sono state impartite disposizioni ai Comuni relative all'obbligo dell'adozione dei piani di emergenza comunali ed attribuiti specifici compiti e ruoli alle strutture regionali di Protezione Civile per il coordinamento e l'attuazione delle misure di prevenzione, previsione e lotta attiva previste nei piani di emergenza comunali (P.E.C.), la Regione Campania assicura, mediante la SORU, il coordinamento delle attività emergenziali, a cui concorrono, in ragione dell'entità dell'evento, le diverse componenti statali, regionali e locali del sistema di protezione civile;

CONSIDERATO che:

- a. con comunicato del Presidente del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, del 10 giugno 2016 (prot RIA/0029121 del 09/06/2016), con riferimento alle attività di antincendio boschivo per la stagione estiva 2016, sono state fornite ai Presidenti della Regioni e delle Province autonome le raccomandazioni per un più efficace contrasto agli incendi boschivi, di interfaccia ed ai rischi conseguenti;
- b. nel predetto comunicato sono stati individuati i tempi di svolgimento delle attività di antincendio boschivo nel periodo estivo, con inizio il 15 giugno 2016 e termine il 30 settembre 2016;

RILEVATO che:

- a. nell'egida legislativa configurata dal combinato disposto, di cui all'art. 7, comma 3 della legge 353/2000, che prevede la possibilità per le Regioni di avvalersi, negli interventi di lotta attiva contro gli incendi boschivi, di risorse, mezzi e personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e all'art. 2, comma 1, lettera b), della legge 24 febbraio 1992, n. 225, che assegna alle Regioni la competenza sugli interventi urgenti, da attuare avvalendosi anche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in caso di eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni competenti in via ordinaria, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 503 del 25 novembre 2013 è stato approvato lo schema dell'accordo di programma quadro, successivamente sottoscritto in data 18 giugno 2014, fra la Regione Campania e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile per la reciproca collaborazione nelle attività di protezione civile;
- b. nell'ambito di tale accordo di programma quadro è stato previsto il concorso della Direzione Regionale Campania del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (DRC-CNVVF) all'attuazione di interventi relativi allo spegnimento a terra degli incendi boschivi e di interfaccia, da svolgersi con cadenza annuale, nei termini e con le modalità stabilite all'art. 2 dello stesso accordo, ovvero mediante specifico protocollo operativo, da stipularsi separatamente, in appendice all'accordo e in relazione alle esigenze contingenti connesse all'insorgere del rischio sul territorio regionale e alla conseguente emanazione del decreto relativo alla "Dichiarazione dello stato di grave pericolosità degli incendi boschivi", emanato dal Presidente della Giunta Regionale;
- c. il predetto protocollo operativo, da sottoscrivere annualmente, secondo lo schema tipo derivato dall'accordo quadro, con le modalità previste dall'art. 1, comma 439, della legge finanziaria 2007, stabilisce che, con apposita deliberazione di Giunta Regionale, sono approvati l'organizzazione, la consistenza e i costi del concorso assicurato dalla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, definiti sulla base di un apposito elaborato tecnico-economico e organizzativo, predisposto d'intesa con gli Assessorati alla Protezione Civile e all'Agricoltura e Foreste;
- d. in relazione all'utilizzo delle forze del volontariato di protezione civile, l'Unità Operativa Dirigenziale "Protezione civile, emergenza e post-emergenza" della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile ha provveduto all'individuazione delle associazioni di volontariato, iscritte al Registro

Regionale ex LL.RR. nn. 9/93 e 18/96, che svolgono, senza fini di lucro, prevalentemente attività di protezione civile, così come definite dall'art. 3 della L. 225/92 e che sono ricomprese nell'elenco istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2394 del 22 dicembre 2004, distinte per tipologie di rischio, capacità operative e modalità di intervento;

PRESO ATTO che:

- a. con Deliberazioni nn. 1413/2007, 1124/2008, 1360/2009, 551/2010, 300/2013, 345/2014 e 343/2015, la Giunta Regionale ha approvato la pianificazione delle attività di protezione civile sul territorio regionale per fronteggiare gli incendi boschivi e di interfaccia e i rischi derivanti, la programmazione finanziaria e le disposizioni per l'attuazione degli interventi da parte dell'Unità Operativa Dirigenziale "Protezione civile, emergenza e post-emergenza" della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile, con riferimento anche alle attività da svolgersi con il concorso della DRC-CNVVF, stabilite e regolamentate dal protocollo operativo ex art. 2 dell'accordo di programma quadro del 18 giugno 2014, definito sulla base dell'elaborato tecnico-economico e organizzativo, all'uopo predisposto;
- b. con Decreto Dirigenziale del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali n. 30 del 12 luglio 2014 è stata adottata la Dichiarazione per l'anno 2016 dello stato di grave pericolosità degli incendi boschivi, per il periodo 14 luglio 2016 – 20 settembre 2016;

RAVVISATO che:

- a. nel territorio della Regione Campania, caratterizzato dall'elevata vulnerabilità ambientale delle zone antropizzate e dalla rilevanza economica e sociale delle attività e dei beni ivi esposti, il rischio incendi boschivi e di interfaccia richiede costanti ed efficaci azioni di mitigazione e contrasto, mirate a prevenire e intervenire con tempestività, sia in relazione alla messa in sicurezza delle attività e dei beni esposti, che alla salvaguardia della vita umana;
- b. il concorso operativo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco costituisce elemento imprescindibile e fortemente qualificante, in termini di efficacia ed efficienza dell'azione di contrasto del rischio incendi, assicurando l'indispensabile presenza sul territorio di personale sul altamente specializzato nelle operazioni di spegnimento e con profili di responsabilità tali da consentire l'ottimale coordinamento delle attività delle squadre a terra con quelle dei mezzi delle flotte aeree statali e regionali;
- c. ai sensi dell'art. 11 della legge 225/92, così come novellata dalla legge n. 100/2012, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco è individuato quale struttura operativa e componente fondamentale del sistema nazionale di protezione civile, con funzione di supporto alle Regioni che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b), si avvalgono del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per l'attuazione degli interventi urgenti in caso di pre-emergenza ed emergenza;
- d. la costante collaborazione istituzionale fra il Settore regionale di protezione civile e la DRC-CNVVF, in forza dei presupposti legislativi sanciti dalla legge n. 225/92, ha consentito la messa in atto di azioni di tutela della pubblica e privata incolumità, la cui efficacia e tempestività è stata resa possibile anche in considerazione della consolidata e reciproca conoscenza delle procedure e tecniche utilizzate per gli interventi a campo;
- e. particolarmente in relazione agli incendi di interfaccia, il supporto della DRC-CNVVF si rivela fondamentale ai fini della piena integrazione procedurale e operativa degli interventi messi in atto dalle amministrazioni statali, regionali, provinciali e comunali, in relazione all'impiego di risorse strumentali e di conoscenze specialistiche per il contrasto degli effetti indotti dagli incendi nei territori interessati dalla presenza di infrastrutture strategiche, rete viaria e ferroviaria e nelle fasce perimetrali delle zone antropizzate;
- f. sia necessario, pertanto, in considerazione delle raccomandazioni di cui al comunicato del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 giugno 2016, nonché dell'inizio, in data 15 giugno 2016, delle attività di antincendio boschivo e di interfaccia, provvedere all'approvazione della convenzione per la definizione del concorso della DRC-CNVVF alle attività di vigilanza e spegnimento degli incendi boschivi e di interfaccia, nell'ambito della pianificazione regionale di protezione civile per la previsione, prevenzione e contrasto del rischio (campagna A.I.B. 2016);

TENUTO CONTO che:

- a. la recrudescenza del fenomeno degli incendi boschivi e di interfaccia e il deterioramento del patrimonio forestale e urbano-rurale sul territorio della Regione Campania comportano condizioni di elevato degrado ambientale, determinando, altresì, effetti di incremento nella propensione del

- territorio al dissesto idrogeologico, nonché rilevanti danni economici alle infrastrutture e alle attività produttive e condizioni di estremo pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- b. le attività di protezione civile rivolte alla previsione, prevenzione e contrasto degli incendi boschivi e di interfaccia e dei rischi derivanti possono caratterizzarsi in termini di interventi urgenti e indifferibili, attese le finalità di salvaguardia della pubblica e privata incolumità e la rilevanza in termini sociali ed economici dei danni causati all'ambiente e alle attività produttive;
 - c. la Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile, sulla scorta dei su richiamati provvedimenti dello Stato e della Regione e tenuto conto dei principi e degli indirizzi programmatici adottati per la campagna A.I.B. 2016, ha provveduto alla definizione dell'istruttoria presupposta all'approvazione della predetta convenzione, predisposta sulla base dello schema tipo del protocollo operativo già approvato per le precedenti campagne A.I.B.;
 - d. in esito alle intese all'uopo intervenute, la DRC-CNVVF ha trasmesso l'elaborato tecnico-economico e organizzativo relativo alle attività della campagna estiva 2016, annesso allo schema di convenzione da sottoscrivere e predisposta per il periodo intercorrente fra le date del 9 agosto e 10 settembre 2016, dal quale risulta che il fabbisogno finanziario per lo svolgimento delle attività concordate nel periodo indicato ammonta a complessivi € 460.000,00;

RITENUTO di:

- a. dover provvedere all'approvazione dello schema di convenzione, che, allegato A al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, è stato predisposto per la definizione dei termini e delle modalità del concorso della DRC-CNVVF alle attività di vigilanza e spegnimento degli incendi boschivi e di interfaccia;
- b. autorizzare, altresì, la spesa necessaria a far fronte agli oneri derivanti dalla predetta convenzione, quantificata in complessivi € 460.000,00, come da elaborato tecnico-economico e organizzativo annesso alla convenzione, all'uopo predisposto dalla DRC-CNVVF d'intesa con gli Assessorati alla Protezione Civile e all'Agricoltura e Foreste;
- c. incaricare il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale "Protezione civile, emergenza e post-emergenza" della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile, all'assunzione degli atti gestionali conseguenti, ivi compresi quelli di impegno e liquidazione della spesa, con oneri gravanti sul capitolo di spesa n. 1536 del bilancio gestionale regionale approvato per l'e.f. 2016, da adottare, ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011, in conformità alla seguente transazione finanziaria:

Importo di spesa (Euro)	Cap. di spesa	Titolo	Missione	Programma	Macro aggregato	V Livello piano dei conti	COFOG	Codice Transazioni della UE	SIOPE (codice Bilancio)	Spese Ricorrenti	Perimetro sanità
460.000,00	1536	1	11	01	104	1.04.01.01.001	03.2	8	1.05.01	3	3

DATO ATTO che:

- a. lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento è stato redatto in perfetta analogia a quelli relativi alle Campagne A.I.B. 2015 (Delibera di Giunta Regionale n. 343 del 29 luglio 2015), A.I.B. 2014 (Delibera di Giunta Regionale n. 345 dell'8 agosto 2014), A.I.B. 2013 (Delibera di Giunta Regionale n. 300 del 5 agosto 2013) e in relazione al quale è stato acquisito e recepito il parere rilasciato dalla Direzione Generale Avvocatura regionale con nota prot. 563178 del 02 agosto 2013;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per quanto riportato in narrativa e che si intende di seguito integralmente trascritto e confermato,

1. Di approvare lo schema di convenzione, con relativo Piano Tecnico Organizzativo Straordinario ed Elaborato dei Costi all'uopo predisposti dalla Direzione Regionale VV.F. Campania, tutti in allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, predisposto ai fini della definizione dei termini e delle modalità di svolgimento delle attività della Direzione Regionale Campania del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per il concorso alle attività di vigilanza e

spegnimento degli incendi boschivi e di interfaccia, programmate nell'ambito della pianificazione regionale di protezione civile per la previsione, prevenzione e contrasto del rischio per l'anno 2016;

2. Di riconoscere il carattere di urgenza e indifferibilità degli interventi scaturenti dall'attuazione della convenzione, attese le finalità degli stessi di salvaguardia della pubblica e privata incolumità e la rilevanza, in termini sociali ed economici, dei danni causati all'ambiente, alle attività produttive, alle infrastrutture e alla rete viaria e ferroviaria dal verificarsi di incendi boschivi e/o di interfaccia;
3. Di incaricare il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale "Protezione civile, emergenza e post-emergenza" della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile, all'assunzione degli atti gestionali conseguenti, ivi compresi quelli di impegno e liquidazione della spesa, con oneri gravanti sul capitolo di spesa n. 1536 del bilancio gestionale regionale approvato per l'e.f. 2016, da adottare, ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011, in conformità alla seguente transazione finanziaria:

Importo di spesa (Euro)	Cap. di spesa	Titolo	Missione	Programma	Macro aggregato	V Livello piano dei conti	COFOG	Codice Transazioni della UE	SIOPE (codice Bilancio)	Spese Ricorrenti	Perimetro sanità
460.000,00	1536	1	11	01	104	1.04.01.01.001	03.2	8	1.05.01	3	3

4. Di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività:
 - al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - alla Direzione Generale 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile;
 - alla Direzione Generale 52.06 per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
 - alla U.O.D. 53.08.06 "Protezione civile, emergenza e post-emergenza";
 - alla U.O.D 52.06.07 "Foreste";
 - alla Direzione Regionale Campania dei Vigili del Fuoco;
 - alla U.O.D. 40 03 05 - Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), per la pubblicazione sul BURC e sul sito internet.